

## **DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE**

### **SOMMARIO**

<b>I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>I.1 L'ANALISI DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA DI TELECOM ITALIA .....</b>	<b>8</b>
<b>I.2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DECORRENZA DEL PRESENTE PROCEDIMENTO .....</b>	<b>14</b>
<b>II. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO E DI CO-LOCAZIONE PER L'ANNO 2021 .....</b>	<b>15</b>
<b>III. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI WLR PER L'ANNO 2021 .....</b>	<b>28</b>
<b>IV. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE NGAN E PER I SERVIZI DI BACKHAUL PER L'ANNO 2021 .....</b>	<b>31</b>

## I. QUADRO REGOLAMENTARE VIGENTE E RELATIVA ATTUAZIONE

### I.1 L'analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare di cui alla delibera n. 348/19/CONS che conclude il procedimento di identificazione ed analisi dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di Telecom Italia per gli anni 2018-2021. Di seguito sono richiamate, in sintesi e per ciò che maggiormente attiene al presente procedimento, le principali misure previste dall'Autorità nell'ambito della suddetta delibera n. 348/19/CONS.

#### *I mercati rilevanti*

2. Con delibera n. 348/19/CONS l'Autorità ha identificato i seguenti due mercati rilevanti del prodotto:
  - a) mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa (mercato n. 3a)<sup>1</sup>;
  - b) mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo (mercato n. 3b)<sup>2</sup>.
3. Per entrambi i suddetti mercati rilevanti del prodotto sono individuati due mercati rilevanti geografici di dimensione sub-nazionale:
  - a) Comune di Milano;
  - b) Resto d'Italia.
4. La società TIM è identificata quale operatore detentore di significativo potere di mercato (SMP) nei suddetti mercati nn. 3a e 3b relativi al Resto d'Italia. Nella sezione che segue si riportano, in sintesi, gli obblighi imposti a TIM, con delibera n. 348/19/CONS, in qualità di operatore SMP in tali mercati (**con particolare riferimento ai servizi ULL/SLU, colocazione, WLR, infrastrutture NGAN e backhaul**).
5. Nei mercati dei servizi di accesso locale e centrale all'ingrosso in postazione fissa relativi al Comune di Milano, sono revocati, sussistendo condizioni di concorrenza effettiva, gli obblighi imposti in capo a TIM dalla delibera n. 623/15/CONS. La revoca di tali obblighi entra in vigore a far data dalla pubblicazione della delibera

---

<sup>1</sup> Il mercato dei servizi di accesso locale all'ingrosso in postazione fissa è definito come la domanda e l'offerta dei servizi di accesso locale all'ingrosso alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici, in rame e/o in fibra ottica o FWA; l'operatore acquisisce il servizio di accesso alla rete di distribuzione, dalla centrale locale, direttamente a livello di portante fisico (coppia in rame o fibra ottica) o mediante un apparato attivo (sia del tipo DSLAM sia OLT) in modalità VULA.

<sup>2</sup> Il mercato dei servizi di accesso centrale all'ingrosso in postazione fissa per i prodotti di largo consumo è definito come la domanda e l'offerta dei servizi all'ingrosso di accesso centrale alla rete di distribuzione, realizzata con portanti fisici in rame e/o in fibra ottica o FWA, forniti mediante il servizio di trasporto del traffico dati dalla centrale locale agli apparati di commutazione (*feeder switch*), di consegna del traffico dati, situati nei nodi centrali.

n. 348/19/CONS (8 agosto 2019). TIM ha l'obbligo di continuare la fornitura dei servizi che, a tale data, sono già attivi, sulla base delle condizioni economiche definite nell'analisi di mercato, per 12 mesi dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS.

### ***Obblighi di accesso***

#### ***(ULL/SLU, colocazione, WLR, infrastrutture NGAN e backhaul)***

6. Telecom Italia (art. 6, comma 1, delibera n. 348/19/CONS, *Obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete – accesso locale all'ingrosso*) è soggetta all'obbligo di fornire accesso e di garantire l'uso delle risorse della propria rete di accesso locale in rame e in fibra ottica, ivi inclusi i servizi accessori. In particolare:
- Telecom Italia è soggetta (art. 6, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) all'obbligo di fornire agli operatori alternativi i seguenti servizi di accesso locale alla propria rete in rame: *i*) servizio di accesso completamente disaggregato alla rete locale (ULL) e *ii*) servizio di accesso disaggregato alla sottorete locale (SLU).
  - Telecom Italia è soggetta all'obbligo (art. 6, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) di fornire agli operatori alternativi i seguenti servizi di accesso locale alla propria rete in fibra ottica<sup>3</sup>: *i*) accesso alle infrastrutture di posa; *ii*) accesso alla fibra spenta nelle tratte di rete primaria e secondaria; *iii*) accesso al segmento di terminazione<sup>4</sup>; *iv*) accesso disaggregato alla rete in fibra ottica a livello di centrale locale, laddove ciò risulti essere tecnicamente possibile.
  - TIM è soggetta (art. 6, comma 8, delibera n. 348/19/CONS) all'obbligo di fornitura, sia per i servizi di accesso alla rete in rame sia per quelli in fibra ottica, dei servizi accessori di co-localizzazione presso le centrali locali della propria rete di accesso e presso gli armadi stradali o, comunque, presso i punti di concentrazione.

---

<sup>3</sup> L'accesso locale alla rete in fibra ottica include i seguenti servizi:

- a. accesso ai cavidotti e alla fibra spenta situati nella tratta di accesso alla centrale;
- b. accesso ai cavidotti e alla fibra spenta situati nelle tratte di rete primaria e secondaria;
- c. giunzione della fibra spenta tra rete primaria e secondaria e presso il punto di terminazione di edificio;
- d. accesso ai cavidotti situati nella tratta di adduzione fino al punto di terminazione di edificio;
- e. accesso al segmento di terminazione;
- f. accesso alla fibra ottica spenta e ai cavidotti nel segmento di *backhaul* passivo.

<sup>4</sup> TIM è soggetta all'obbligo di fornire accesso al segmento di terminazione in fibra, per le porzioni della propria rete di accesso per le quali adotta l'architettura FTTH, ed in rame, per le porzioni della propria rete di accesso per le quali adotta l'architettura FTTB. Nel caso in cui TIM non abbia installato né una rete FTTH né una rete FTTB, l'operatore alternativo può comunque richiedere l'accesso al segmento di terminazione in rame o in fibra ottica il quale è concesso, previo studio di fattibilità, salvo il caso di oggettivi ostacoli tecnici debitamente documentati.

- TIM (art. 6, comma 9, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi di accesso locale all'ingrosso su rete in rame ed in fibra ottica indipendentemente dalla finalità d'uso dell'operatore richiedente, con riferimento sia alle attivazioni che alle migrazioni delle linee.
  - TIM (art. 6, comma 10, delibera n. 348/19/CONS) fornisce i servizi accessori di attivazione (*provisioning*) e di manutenzione correttiva (*assurance*) delle linee di accesso fornite in **ULL**, **SLU** (e VULA) anche tramite il ricorso ad imprese terze, conformemente alle disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS.
  - TIM (art. 6, comma 11, delibera n. 348/19/CONS) implementa le procedure come definite nelle pertinenti delibere, per quanto di propria competenza, necessarie al trasferimento dei clienti tra operatori, incluso TIM stessa, su rete in rame e in fibra ottica.
7. Telecom Italia (art. 8, comma 1, delibera n. 348/19/CONS, *Obblighi in materia di accesso e di uso di determinate risorse di rete – Wholesale Line Rental*) è soggetta, fatto salvo quanto previsto all'art. 18 della delibera n. 348/19/CONS<sup>5</sup>, all'obbligo di fornitura del servizio WLR, delle prestazioni associate e dei relativi servizi accessori, per le linee di accesso in rame, attive e non attive, afferenti agli stadi di linea non aperti ai servizi di accesso disaggregato e comunque per tutte le linee sulle quali, per cause tecniche, non è possibile fornire tali servizi. TIM (art. 8, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) fornisce il servizio WLR, le prestazioni associate ed i servizi accessori indipendentemente dalla finalità d'uso dell'operatore richiedente.

***Obblighi di trasparenza  
(ULL/SLU, colocazione, WLR, infrastrutture NGAN e backhaul)***

8. TIM (art. 9, comma 2, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento (OR) con validità annuale per i seguenti servizi di accesso all'ingrosso alla rete in rame: *i*) accesso completamente disaggregato alla rete locale (*Full unbundling*); *ii*) accesso disaggregato alla sottorete locale (*Sub-loop unbundling*); *iii*) co-locazione ed altri servizi accessori ai servizi di accesso locale; *iv*) WLR e relative prestazioni associate e servizi accessori.
9. TIM (art. 9, comma 3, delibera n. 348/19/CONS) ha l'obbligo di pubblicare un'Offerta di Riferimento con validità annuale per i seguenti servizi di accesso all'ingrosso alla rete in fibra ottica: *i*) accesso alle infrastrutture di posa, con riferimento sia alla rete di accesso sia alla rete di *backhaul passiva*; *ii*) accesso alla fibra spenta, con riferimento sia alla rete di accesso sia alla rete di *backhaul passiva*;

---

<sup>5</sup> È revocato l'obbligo per TIM di fornire il servizio WLR nei Comuni in cui sia stata realizzata, tramite una o più reti di accesso da postazione fissa alternative a quella di TIM, una copertura, complessiva, del 100% delle Unità abitative aperta alla vendita di servizi di accesso *wholesale*. L'Autorità definisce la lista ogni sei mesi a far data dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS. TIM è comunque obbligata a continuare la fornitura degli accessi WLR già attivati alla data in cui l'Autorità ha verificato la condizione suddetta nella lista dei Comuni, per i successivi 12 mesi.

iii) accesso disaggregato alla rete in fibra ottica a livello di centrale locale laddove ciò risulti essere tecnicamente possibile; iv) accesso al segmento di terminazione; v) co-locazione ed altri servizi accessori ai servizi di accesso locale.

10. TIM (art. 9, comma 4, delibera n. 348/19/CONS) pubblica su base annuale, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le Offerte di Riferimento per i servizi di cui ai precedenti punti 8 e 9 relative all'anno successivo, che l'Autorità provvede ad approvare con eventuali modifiche. L'Offerta approvata ha validità a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e gli effetti dell'approvazione, ove non diversamente previsto, decorrono da tale data anche retroattivamente rispetto alla data di approvazione dell'Offerta. A tal fine, nelle more dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento, TIM pratica le ultime condizioni di offerta approvate dall'Autorità.
11. Ciascuna Offerta di Riferimento contiene una descrizione delle condizioni tecnico-economiche e delle modalità di fornitura e ripristino dei servizi oggetto dell'Offerta di Riferimento, sufficientemente dettagliate e disaggregate (art. 9, comma 6, delibera n. 348/19/CONS).
12. Con riferimento alle condizioni tecniche di fornitura e di riparazione dei guasti e dei degradi, per ciascuno dei servizi di cui ai precedenti punti 8 e 9, TIM predispone idonei *Service Level Agreement* (SLA), differenziati in SLA base e SLA *premium*, contenenti il dettaglio dei processi e dei tempi di *provisioning* e *assurance* per ciascun elemento dei servizi e degli *standard* di qualità adottati, corredati da corrispondenti congrue penali in caso di ritardato e/o mancato adempimento agli obblighi contrattuali (art. 9, comma 7, delibera n. 348/19/CONS).
13. In caso di circostanze eccezionali, non prevedibili alla data della presentazione delle Offerte di Riferimento, TIM ha facoltà di introdurre modifiche delle condizioni tecniche e/o economiche di fornitura dei servizi e dei relativi servizi accessori, incluso nuovi profili di accesso. In tale caso, TIM è tenuta a comunicare per iscritto all'Autorità la proposta di modifica dell'offerta, unitamente alle motivazioni tecniche ed economiche nonché le giustificazioni comprovanti l'eccezionalità della circostanza e la non prevedibilità della stessa al momento della pubblicazione dell'OR. La variazione dell'offerta è soggetta ad approvazione con eventuali modifiche da parte dell'Autorità. La modifica di condizioni tecniche di fornitura deve essere comunicata da TIM sul proprio sito *web*, dopo l'approvazione dell'Autorità, almeno tre mesi prima dalla data di entrata in vigore. L'offerta deve essere tecnicamente disponibile almeno un mese prima dalla data di entrata in vigore. L'Autorità approva le nuove condizioni con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. In caso di nuovi profili di accesso o di nuovi servizi, TIM potrà utilizzare gli stessi per la fornitura di servizi di accesso al dettaglio non prima di tre mesi dalla loro comunicazione sul proprio sito *web*. Le variazioni che riguardano le sole condizioni economiche sono comunicate all'Autorità per le verifiche di competenza. L'Autorità approva le nuove condizioni economiche con provvedimento del Direttore competente una volta sentiti gli operatori i quali hanno 20 giorni lavorativi per fornire commenti. Tali modifiche, laddove approvate, sono

pubblicate sul sito *web* di TIM almeno trenta giorni prima della loro applicazione (art. 9, comma 8, delibera n. 348/19/CONS).

14. In corrispondenza ad ogni nuova offerta di riferimento TIM allega un documento che indica le modifiche rispetto all'offerta di riferimento dell'anno precedente (art. 9, comma 9, delibera n. 348/19/CONS).

***Obblighi di controllo dei prezzi  
(ULL/SLU, colocazione, WLR, infrastrutture NGAN e backhaul)***

15. TIM (art. 12, comma 1, delibera n. 348/19/CONS) è soggetta, nel Resto d'Italia, all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato n. 3a (con particolare riferimento ai servizi ***ULL/SLU, colocazione, infrastrutture NGAN e backhaul***) e per i servizi ***WLR*** (fatta eventuale eccezione per i Comuni di cui all'art. 18 della delibera n. 348/19/CONS) e per le relative prestazioni accessorie, sulla base del criterio dell'orientamento al costo come indicato al punto seguente.
16. L'obbligo di controllo dei prezzi, per l'anno 2021, è declinato come segue (art. 12, comma 2, delibera n. 348/19/CONS):
- a. i canoni, per l'anno 2021, dei servizi di accesso locale (e centrale) alla rete in rame ed in fibra ottica e del servizio ***WLR*** sono orientati al costo e fissati sulla base della metodologia *Long Run Incremental Cost* di tipo *Bottom-Up* (BU-LRIC), di cui all'Annesso 1 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS;
  - b. i contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi ***SLU e ULL*** e, conseguentemente, i contributi dipendenti da questi ultimi sono valutati, per l'anno 2021, secondo le disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS;
  - c. tutti i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al punto precedente, relativi ai servizi di accesso locale (e centrale) alla rete in rame ed in fibra ottica, sono determinati, per l'anno 2021, applicando un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2020;
  - d. il costo della manodopera per l'anno 2021 è pari al valore stabilito per l'anno 2020 (43,41 €/h) ridotto mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
  - e. la componente relativa agli impianti dei costi di colocazione (per i servizi di alimentazione e condizionamento) dell'Offerta di Riferimento di colocazione ed i relativi costi di commercializzazione per l'anno 2021 sono fissati pari ai valori approvati per l'anno 2020, con l'applicazione di un tasso di efficientamento del 2%. La componente relativa all'energia elettrica dei costi di colocazione è determinata sulla base delle fatture di Telenergia ed è approvata dall'Autorità, nell'ambito del procedimento di valutazione della relativa Offerta di Riferimento. I costi relativi agli spazi, ai servizi di *facility management* e *security* dell'Offerta di Riferimento di colocazione ed i relativi

costi di commercializzazione per l'anno 2021 sono pari ai valori approvati per l'anno 2020, con l'applicazione di un tasso di efficientamento del 2%;

- f. i valori del WACC e del *risk premium* per il triennio 2019-2021 sono calcolati secondo la metodologia descritta, rispettivamente, nell'Annesso 2 e Annesso 7 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS. In particolare, per l'anno 2021, il valore del WACC è pari a 8,64% ed il valore del *risk premium* è pari a 3,2% per gli investimenti in reti FTTH ed a 0% per gli investimenti in reti FTTC.

17. Nella **Tabella 1** che segue sono riepilogate le condizioni economiche stabilite dalla delibera n. 348/19/CONS (articoli 45, 46 e 48) in relazione ai canoni **ULL/SLU, WLR, infrastrutture NGAN**, per l'anno 2021.

Servizio	2021
ULL (€/mese/linea)	<b>8,90</b>
SLU (€/mese/linea)	<b>5,30</b>
Segmento di terminazione in rame (€/mese)	<b>0,47</b>
Infrastrutture civili - IRU 15 anni/metro	<b>7,11 fino a 2 minitubi, 5,81, fino a 3 minitubi, 4,91 fino a 4 minitubi, 4,26 fino a 5 minitubi</b>
Infrastrutture aeree – IRU 15 anni/metro	<b>3,96</b>
Infrastrutture civili in adduzione - IRU 15 anni/minitubo a tratta	<b>377,19</b>
Fibra spenta in rete primaria - IRU 15 anni	<b>2.484,53</b>
Fibra spenta in rete secondaria - IRU 15 anni	<b>1.563,21</b>
Accesso al segmento di terminazione in fibra- canone mensile	<b>2,80</b>
WLR POTS (€/mese/linea)	<b>11,02</b>
WLR ISDN BRA (€/mese/accesso)	<b>13,63</b>
WLR ISDN PRA (€/mese/canale)	<b>6,79</b>

**Tabella 1: Canoni ULL/SLU, WLR, infrastrutture NGAN di cui alla delibera n. 348/19/CONS per l'anno 2021**

***Revoca degli obblighi previgenti nel mercato n. 3a del Resto d'Italia***

18. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, della delibera n. 348/19/CONS, è revocato l'obbligo per TIM di fornire i seguenti servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa:
- i. il servizio *End to End*;
  - ii. il servizio *shared access*; TIM è comunque obbligata a continuare la fornitura delle linee *shared access* già attivate alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS per tutto il *periodo di migrazione* di cui al successivo punto 19;

- iii. il servizio di prolungamento dell'accesso;
  - iv. il servizio di *unbundling* dati;
  - v. il servizio WLR nei Comuni in cui sia stata realizzata, tramite una o più reti di accesso da postazione fissa alternative a quella di TIM, una copertura, complessiva, del 100% delle Unità abitative aperta alla vendita di servizi di accesso *wholesale*. L'Autorità definisce la lista ogni sei mesi a far data dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS. TIM è comunque obbligata a continuare la fornitura degli accessi WLR già attivati alla data in cui l'Autorità ha verificato la condizione suddetta nella lista dei Comuni, per i successivi 12 mesi.
19. Gli accessi attivi alla data di pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS, per i servizi di cui al precedente punto 18, *lett. i-iv*), sono soggetti all'obbligo di fornitura e ai prezzi approvati dall'Autorità ai sensi dell'art. 45 per tutto il *periodo di migrazione* che decorre dalla pubblicazione della delibera n. 348/19/CONS e cessa 12 mesi dopo. Resta salva la facoltà, per TIM, al termine del *periodo di migrazione*, di continuare ad offrire tali servizi su base negoziale (art. 18, comma 2, delibera n. 348/19/CONS).
20. È revocato l'obbligo relativo alla *procedura di annuncio* di cui alla delibera n. 155/14/CONS. TIM fornisce, comunque, su richiesta dell'operatore interessato, le informazioni di cui alla procedura stessa (art. 18, comma 3, delibera n. 348/19/CONS).

#### ***SLA e Penali***

21. Ai sensi dell'art. 54, comma 2, della delibera n. 348/19/CONS, le modifiche apportate agli SLA ed alle relative Penali di cui all'Annesso 3 del Documento V della delibera n. 348/19/CONS entrano in vigore decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della suddetta delibera.

#### **I.2 Ambito di applicazione e decorrenza del presente procedimento**

22. La valutazione delle offerte di riferimento per i servizi di accesso di cui al mercato n. 3a "passivo" (ed in particolare dei servizi ***ULL/SLU, collocazione, infrastrutture NGAN e backhaul***) e per il **WLR**, relative all'anno 2021, di cui al presente procedimento, riguarda gli aspetti di carattere tecnico e procedurale oltre che le condizioni economiche dei servizi soggetti a orientamento al costo e non già definite nell'ambito dell'analisi mercato, quali:
- i contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi **SLU e ULL** e, conseguentemente, i contributi dipendenti da questi ultimi, che sono valutati, per l'anno 2021, secondo le disposizioni di cui alla delibera n. 321/17/CONS.
23. Per le restanti condizioni economiche, nell'ambito del presente procedimento occorre altresì procedere alla verifica di quanto relativamente disposto dalla delibera n. 348/19/CONS. In particolare, occorre verificare che:

- ✓ i canoni dei servizi di accesso di cui al mercato n. 3a (eccetto il VULA oggetto di separato procedimento) e per il WLR, relativi all'anno 2021, validi nel Resto d'Italia (fatta eventuale eccezione per il WLR per i Comuni di cui all'articolo 18 della delibera n. 348/19/CONS), sono pari a quanto definito agli articoli 45, 46 e 48 della delibera n. 348/19/CONS (vedasi anche precedente punto 17);
- ✓ tutti i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al punto precedente, relativi ai servizi di accesso locale alla rete in rame ed in fibra ottica, sono determinati, per l'anno 2021, applicando un tasso di efficientamento del 2% a partire dai corrispondenti valori approvati per l'anno 2020;
- ✓ il costo della manodopera per l'anno 2021 è pari al valore stabilito per l'anno 2020 (43,41 €/h) ridotto mediante l'applicazione di un tasso di efficientamento dell'1%;
- ✓ la componente relativa agli impianti dei costi di collocazione (per i servizi di alimentazione e condizionamento) dell'Offerta di Riferimento di collocazione ed i relativi costi di commercializzazione per l'anno 2021 sono fissati pari ai valori approvati per l'anno 2020 (con delibera n. 284/20/CIR) ed applicando un tasso di efficientamento del 2%. La componente relativa all'energia elettrica dei costi di collocazione, per l'anno 2021, è determinata sulla base delle fatture di Telenergia ed è approvata dall'Autorità nell'ambito del presente procedimento di valutazione della relativa Offerta di Riferimento. I costi relativi agli spazi, ai servizi di *facility management e security*, dell'Offerta di Riferimento di collocazione ed i relativi costi di commercializzazione per l'anno 2021 sono fissati pari ai valori approvati per l'anno 2020 (con delibera n. 284/20/CIR) ed applicando un tasso di efficientamento del 2%.

24. Le condizioni economiche dei servizi di accesso di cui al mercato n. 3a (con particolare riferimento ai servizi *ULL/SLU, collocazione, infrastrutture NGAN e backhaul*) e per il WLR, relative all'anno 2021, valide nel Resto d'Italia (fatta eventuale eccezione per il WLR per i Comuni di cui all'articolo 18 della delibera n. 348/19/CONS), come approvate dal presente provvedimento, decorrono, salvo dove diversamente specificato, dal 1° gennaio 2021, secondo quanto previsto all'art. 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS.

## II. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO E DI CO-LOCAZIONE PER L'ANNO 2021

25. In data 28 ottobre 2020 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS, le offerte di riferimento per i servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica e per i servizi di co-locazione per l'anno 2021. In data 10 novembre 2020 Telecom Italia ha altresì pubblicato: *i)* ai sensi dell'art. 9, comma 9, della delibera n. 348/19/CONS, le versioni di tali offerte dove sono indicate in formato "revisione" le modifiche apportate rispetto

all’Offerta di Riferimento 2019-2020; ii) la tabella riportante, così come indicato con delibera n. 284/20/CIR (punto 49), le indicazioni delle principali modifiche apportate nell’OR 2021 rispetto alle OR 2019-2020.

26. Si riportano, di seguito, le verifiche e gli approfondimenti, nonché i preliminari orientamenti dell’Autorità. L’Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

#### ***Canoni di accesso dei servizi di accesso disaggregato***

27. Si rileva che nell’offerta di riferimento 2021, Telecom Italia ha riportato dei canoni dei servizi di accesso disaggregato (ULL: **8,90 €/mese**<sup>6</sup>; SLU: **5,30 €/mese**<sup>7</sup>) che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS.**

#### ***Contributi una tantum di attivazione, disattivazione e migrazione, dei servizi SLU e ULL***

##### **➤ Premessa**

28. Si richiama che l’Autorità, con delibera n. 284/20/CIR, ha svolto le valutazioni dei contributi *una tantum* di attivazione dei servizi ULL/SLU (e di quelli da questi dipendenti) per gli anni 2019-2020 sulla base dell’analogo modello di costo adottato negli anni precedenti (delibere n. 34/18/CIR e n. 100/19/CIR) ove - si richiama - i suddetti contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU sono stati determinati sulla base della media pesata (delle lavorazioni svolte rispettivamente dalla manodopera d’impresa e dalla manodopera sociale) tra i costi dei *System* “esterni” ed i costi di Telecom Italia (*System* “interno”).
29. Nel dettaglio, con delibera n. 284/20/CIR, l’Autorità ha definito i contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU per gli anni 2019-2020, considerando:
- i. per la componente di costo relativa alle attività svolte da manodopera d’impresa (MOI), il capitolato d’appalto per i lavori di *delivery* vigente sin dal 2016<sup>8</sup> e fattore di valorizzazione dei “punti” pari a **0,278** sulla base dei contratti stipulati con le imprese di rete a valle della delibera n. 321/17/CONS (entrati in vigore alla fine dell’anno 2018 e ancora validi nel corso dell’anno 2020);
  - ii. per la componente di costo relativa alle attività svolte da manodopera sociale (MOS), il medesimo capitolato adottato per i *System* esterni e fattore di valorizzazione dei “punti” pari a **0,278**, così come indicato con delibera n. 34/18/CIR;

<sup>6</sup> Due coppie simmetriche in rame (ULL): 17,80 €/mese.

<sup>7</sup> Due coppie simmetriche in rame (SLU): 10,60 €/mese.

<sup>8</sup> Si rimanda, per gli specifici costi derivanti dai capitolati con le imprese di rete, a quanto riportato nella delibera n. 34/18/CIR.

- iii. essendo la valorizzazione del “punto” la stessa per MOS e MOI non assume rilievo, per gli anni 2019-2020, il dato sulla percentuale di lavorazione MOS/MOI;
- iv. conferma del costo del raccordo d’abbonato (R), utile ai fini della valorizzazione dei contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU su LNA per gli anni 2019-2020, pari a 108 €, in linea a quanto considerato negli anni passati<sup>9</sup>;
- v. costo di gestione ordine pari a 4,49 €<sup>10</sup>;
- vi. oneri, ai sensi dell’art. 10, comma 2, della delibera n. 321/17/CONS<sup>11</sup>, connessi all’implementazione delle misure di disaggregazione, pari a 0,11 €/ordine (da applicare a tutti gli ordini di attivazione/cessazione ULL/SLU gestiti in modalità disaggregata e non disaggregata, oltre che sugli ordini WLR/bitstream/VULA che comunque hanno come *input* di costo i contributi *una tantum* di attivazione/cessazione dei servizi di accesso disaggregato)<sup>12</sup>.

---

<sup>9</sup> Si richiama che nell’ambito della delibera n. 284/20/CIR, l’Autorità, ai fini delle valutazioni per gli anni 2019-2020 dei contributi *una tantum* di attivazione ULL e SLU su linea non attiva, ha ritenuto, in linea agli obiettivi concorrenziali prefissati con delibera n. 348/19/CONS, che, a meno che non intervengano modifiche dei capitolati con i *System* (ossia del numero dei punti allocati alle pertinenti attività), occorre far riferimento al costo del raccordo d’abbonato utilizzato ai fini dell’approvazione per il 2018 (108 €).

<sup>10</sup> Si richiama che ai fini della valorizzazione dei contributi *una tantum* per gli anni 2019-2020, l’Autorità ha confermato, a maggior favore del mercato (le evidenze fornite da TIM sulla base dei dati contabili 2018-2019 mostrano costi pari a circa 6 euro), un costo di gestione ordine pari a 4,49 €, in linea a quanto approvato negli anni precedenti.

<sup>11</sup> “*Ai sensi dell’articolo 22, comma 3, lett. f), della delibera n. 623/15/CONS sono, in ogni caso, riconosciuti a Telecom Italia tutti i costi relativi alle attività d’intermediazione, di controllo, di gestione e di tracciabilità delle attività delle Imprese System, nonché i costi relativi alle attività di coordinamento e di monitoraggio del sistema complessivo sul territorio nazionale*” (rif. delibera n. 321/17/CONS, art. 10, comma 2).

<sup>12</sup> Con delibera n. 284/20/CIR l’Autorità ha evidenziato che la modalità di recupero degli oneri connessi all’implementazione delle misure di disaggregazione deve essere basata su un principio di equità e non discriminazione. Nello specifico, essendo la disaggregazione una misura regolamentare di cui tutti gli OAO potenzialmente possono fruire, l’Autorità ha ritenuto ragionevole che il costo incrementale sostenuto da TIM (circa 450.00 euro annuo, corrispondente al costo di 7 FTE (*Full Time Equivalent*) a livello nazionale), che è direttamente collegato alla fornitura dei servizi di accesso *wholesale* richiesti dagli OAO, deve essere ripartito su tutti gli ordini *wholesale* (attivazioni, cessazioni e trasformazioni) che nella loro valorizzazione includono il costo di gestione dell’ordine, pari a circa 4,14 milioni nel 2019. In altri termini, il costo conseguente alla disaggregazione dei servizi deve essere ripartito non solo sugli ordinativi di attivazione ULL/SLU gestiti in modalità disaggregata ma su tutti gli ordini ULL/SLU gestiti in modalità disaggregata e non disaggregata, oltre che sugli ordini WLR/bitstream/VULA che comunque hanno come *input* di costo i contributi *una tantum* di attivazione/cessazione dei servizi di accesso disaggregato. Ne derivava, pertanto, ai fini delle valorizzazioni dei suddetti contributi *una tantum* per gli anni 2019-2020, un costo pari a circa 0,11 €/ordine (ovvero un *mark-up* rispetto al costo di gestione ordine (4,49 €) del circa 2,4%). In ottica di parità di trattamento, in modo analogo a quanto svolto per il costo di gestione dell’ordine, con delibera n. 284/20/CIR si evidenziava che anche i contributi figurativi interni (*transfer charge*) dovranno tener conto di tale *mark-up*.

➤ **Proposta di TIM per l'anno 2021**

30. Nella **Tabella 2** che segue sono riportate le condizioni economiche dei contributi *una tantum* di attivazione, disattivazione e migrazione dei servizi SLU e ULL e, conseguentemente, dei contributi dipendenti da questi ultimi, formulate da Telecom Italia per l'anno 2021.

Contributi <i>una tantum</i>	AGCOM 2020	TIM 2021	TIM 2021 vs AGCOM 2020
Contributo fornitura coppia simmetrica in rame per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL senza portabilità - Coppia Attiva	€ 24,06	€ 24,06	0,0%
Contributo fornitura coppia simmetrica in rame per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL senza portabilità - Coppia Non Attiva	€ 51,02	€ 55,25	8,3%
Contributo fornitura 2 coppie simmetriche in rame per sistemi SHDSL, ISDN PRA per servizio ULL senza portabilità - Coppia Attiva	€ 37,60	€ 37,60	0,0%
Contributo fornitura per 2 coppie simmetriche in rame per sistemi SHDSL, ISDN PRA per servizio ULL senza portabilità - Coppia Non Attiva	€ 74,25	€ 80,42	8,3%
Contributo fornitura 2 coppie simmetriche in rame per sistemi DECT	€ 74,25	€ 80,42	8,3%
Contributo disattivazione singola coppia metallica per servizio ULL (senza NP)	€ 8,72	€ 8,68	-0,5%
Contributo disattivazione 2 coppie simmetriche in rame per servizio ULL anche con prestazione GNR e PBX (senza NP)	€ 12,02	€ 11,95	-0,6%
Contributo fornitura coppia a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Attiva	€ 24,06	€ 24,06	0,0%
Contributo fornitura coppia a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Non Attiva	€ 34,16	€ 38,24	11,9%
Contributi fornitura di 2 coppie a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Attiva	€ 35,74	€ 35,74	0,0%
Contributi fornitura di 2 coppie a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Non Attiva	€ 46,38	€ 51,93	12,0%
Contributo disattivazione singola coppia simmetrica in rame a livello di sottorete locale (senza NP)	€ 10,02	€ 9,97	-0,5%
Contributo disattivazione 2 coppie simmetriche in rame e coppie attestata a centralino con prestazione GNR e PBX a livello di sottorete locale (senza NP)	€ 12,49	€ 12,41	-0,6%
Contributi di fornitura singola coppia metallica attiva per servizio ULL virtuale SENZA portabilità del numero	€ 24,06	€ 24,06	0,0%
Contributi Migrazioni "massive" da ULL (o bitstream o WLR) a SLU			
1	€ 24,06	€ 24,06	0,0%
3	€ 21,65	€ 21,65	0,0%
5	€ 17,56	€ 17,56	0,0%
10	€ 14,68	€ 14,68	0,0%
15	€ 13,71	€ 13,71	0,0%
20	€ 13,23	€ 13,23	0,0%

**Tabella 2: Condizioni economiche 2021 proposte da TIM per i contributi *una tantum* per i servizi di accesso disaggregato (attivazione, disattivazione, migrazione)**

➤ **Considerazioni di TIM alla base della propria proposta per l'anno 2021**

31. TIM nell'ambito della formulazione dei prezzi, per l'anno 2021, dei contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU (e di quelli da questi dipendenti) di cui alla precedente **Tabella 2**, ha rappresentato, nel corso delle attività prestruttorie, di aver considerato il modello di costo adottato dall'Autorità per gli anni 2019-2020 utilizzando le seguenti assunzioni:

- fattore di valorizzazione dei "punti" per la componente MOI pari a **0,278**, analogamente a quanto considerato ai fini delle valorizzazioni per gli anni 2019-2020;

- costo MOS uguale al costo MOI;
- valore del costo di gestione ordine pari a 4,49 €, come confermato dall’Autorità per gli anni 2019-2020, a cui è sommata la componente di costo che tiene conto degli oneri connessi all’implementazione delle misure previste dalla delibera n. 321/17/CONS pari al 2,4% del costo di gestione dell’ordine (*mark-up*), così come definito dall’Autorità con delibera n. 284/20/CIR;
- costo della *Policy di contatto* (nell’ambito dei contributi di attivazione su LNA) pari a 2,15 €, valorizzato secondo un tempo pari a 3 minuti per il costo della manodopera 2021;
- percentuali di realizzazioni per aree/tipologia d’impianto (nell’ambito dei contributi di attivazione ULL/SLU su LNA) aggiornate a marzo 2020.

32. Di seguito si riportano le tabelle che mostrano la ricostruzione dei contributi *una tantum* di attivazione dei servizi ULL e SLU su LNA (singola coppia)<sup>13</sup> e disattivazione proposti da TIM per l’anno 2021. Per i contributi *una tantum* di attivazione LA e migrazioni, per l’anno 2021, TIM rimanda, non avendo apportato particolari modifiche, a quanto approvato per gli anni 2019-2020.

### Attivazione LNA ULL

	Punti	FdV	Valore punti in Euro	% utilizzo	Costo medio	Costo al netto raccordo	Gord incluso mark-up	Policy di contatto	Euro
area A - impianto in colonna montante	283	0,278	78,67	<b>24,90%</b>	115,68	48,50	4,60	<b>2,15</b>	<b>55,25</b>
area B - impianto in rete aerea su edificio	355	0,278	98,69	<b>32,60%</b>					
area C - impianto in rete aerea	541	0,278	150,39	<b>42,50%</b>					

<sup>13</sup> I contributi di attivazione di 2 coppie simmetriche in rame dei servizi ULL e SLU su LA e LNA e per i sistemi DECT per l’anno 2021 sono stati calcolati moltiplicando i contributi di attivazione ULL e SLU su singola coppia, proposti da TIM per il 2021, per il relativo rapporto tra doppia e singola coppia di cui all’Offerta di Riferimento approvata per l’anno 2020 e anni precedenti.

### Attivazione LNA SLU

	Punti	FdV	Valore punti in Euro	% utilizzo	Costo medio	Costo al netto raccordo	Gord incluso o mark-up	Policy di contatto	Euro
area A - impianto in colonna montante	233	0,278	64,774	<b>24,90%</b>	98,67	31,49	4,60	<b>2,15</b>	<b>38,24</b>
area B - impianto in rete aerea su edificio	298	0,278	82,844	<b>32,60%</b>					
area C - impianto in rete aerea	470	0,278	130,66	<b>42,50%</b>					

### Contributi di disattivazione

TIM, in linea con quanto previsto dalla delibera n. 348/19/CONS, ha calcolato i contributi di disattivazione dei servizi ULL e SLU per l'anno 2021 sulla base delle indicazioni della delibera n. 321/17/CONS, utilizzando, analogamente a quanto svolto per gli anni 2019-2020 nell'ambito della delibera n. 284/20/CIR, le formule di calcolo indicate dall'Autorità nella delibera n. 34/18/CIR<sup>14</sup> ed aggiornandole con il costo della manodopera sulla base dell'efficiamento dell'1%.

Le tabelle seguenti mostrano la ricostruzione di tali contributi.

#### Disattivazione servizio ULL per singola e doppia coppia (senza NP)

	Gord incluso mark-up	Costo orario manodopera	% di incidenza (Grouping)	(min)	Costo intervento	Euro
Singola coppia	4,60	42,98	57%	10	7,16	<b>8,68</b>
Doppia coppia	4,60	42,98	57%	18	12,89	<b>11,95</b>

#### Disattivazione servizio SLU singola e doppia coppia (senza NP)

	Gord incluso mark-up	Costo orario manodopera	% di incidenza (Grouping)	(min)	Costo intervento	Euro
Singola coppia	4,60	42,98	57%	13,15	9,42	<b>9,97</b>
Doppia coppia	4,60	42,98	57%	19,14	13,71	<b>12,41</b>

<sup>14</sup> Ccess-ULL= Gord + % Grouping \* 10 min (=Ts+2\*T1+T2+2\*T4+T5) \* costo manodopera

Ccess-SLU= Gord + % Grouping \* 13,15 min (=Ts+2\*T1+T2+2\*T4+T5) \* costo manodopera

➤ *Le preliminari considerazioni dell’Autorità*

33. Valorizzazione del “punto”. Si rileva che TIM, nel formulare i prezzi per l’anno 2021 dei contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU (e di quelli da questi dipendenti), ha considerato, fermo restando il modello di costo adottato dall’Autorità negli anni precedenti, un fattore di valorizzazione dei “punti” sia per la componente MOI che MOS pari a 0,278, in linea alle valutazioni svolte per gli anni 2019-2020 sulla base dei contratti, stipulati tra TIM e le imprese di rete selezionate dagli OAO per lo svolgimento delle attività di disaggregazione, entrati in vigore alla fine dell’anno 2018 e ancora validi nel corso dell’anno 2020.
34. A tal riguardo si richiama, tuttavia, che nell’ambito dei lavori del tavolo tecnico di implementazione delle misure di disaggregazione di cui alla delibera n. 321/17/CONS, TIM ha comunicato all’Autorità le offerte tecnico-economiche formulate dalle imprese *System*, ai sensi dell’art. 5 della delibera n. 321/17/CONS, che recepiscono le modifiche ai capitolati dei servizi di *provisioning* ed *assurance* (per ULL/SLU e VULA FTTC) concordate con gli operatori nell’ambito del tavolo medesimo. Il valore medio del fattore di valorizzazione dei “punti” proposto dalle imprese richieste dagli OAO è risultato essere, in ultimo, per quanto riguarda i servizi di *provisioning*, pari a 0,269. Si richiama, altresì, che i nuovi valori economici proposti dalle imprese *System* per il fattore di valorizzazione dei “punti”, che si attestano come premesso intorno al valore di 0,269 €/punto, sono stati resi noti agli operatori nell’ambito dei lavori di tale tavolo tecnico, secondo la procedura di cui all’art. 25, comma 2, della delibera n. 348/19/CONS<sup>15</sup>. I conseguenti nuovi contratti con le imprese sono stati stipulati a fine novembre 2020.
35. Ciò detto l’Autorità, alla luce delle attività svolte nell’ambito del suddetto tavolo tecnico, ritiene che ai fini delle valorizzazioni dei contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU (e dei contributi da questi dipendenti) per l’anno 2021 debba essere considerato, per la componente MOI, un fattore di valorizzazione dei “punti” pari a **0,269**, così come risultante dai “nuovi” contratti stipulati con le imprese *System* e che saranno validi nel corso del 2021. Per la componente MOS, l’Autorità, in linea a quanto svolto negli ultimi anni, ritiene ragionevole, ai fini del *pricing* 2021, allineare, in ottica di efficientamento dei costi, la valorizzazione del “punto” per Telecom Italia *System* al valor medio nazionale per le imprese esterne di rete.

---

<sup>15</sup> Ad integrazione di quanto previsto dalla delibera n. 321/17/CONS, ai fini della definizione dei contratti con l’Impresa *System* di cui all’art. 7, comma 2, lett. c), della delibera n. 623/15/CONS, il processo è modificato prevedendo che, prima della contrattualizzazione di cui all’art. 7, comma 2, lett. c), della delibera n. 321/17/CONS, TIM comunichi all’Autorità ed agli OAO i relativi documenti tecnici (capitolato tecnico, linee guida per l’esecuzione dei lavori, allegati relativi a SLA e penali), nella versione accessibile a terzi. Gli OAO potranno formulare osservazioni entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta documentazione. L’Autorità valuta se richiedere a TIM il recepimento delle eventuali osservazioni formulate dagli OAO. Conclusa tale fase e sottoposti i capitolati alle Imprese *System*, TIM è tenuta a comunicare all’Autorità e agli OAO le offerte tecnico-economiche dalle stesse formulate ai sensi dell’art. 5 della delibera n. 321/17/CONS. Gli OAO possono inviare, entro 15 giorni dalla ricezione, eventuali osservazioni all’Autorità ai fini di una eventuale rinegoziazione. In tal caso TIM, su richiesta dell’Autorità, richiede alle Imprese *System* una seconda offerta economica.

36. Costo della *Policy di contatto*. Si rileva che TIM ha introdotto nell'ambito dei contributi *una tantum* di attivazione ULL e SLU su linea non attiva (LNA) una componente di costo relativa alla *Policy di contatto* (2,15 €) valorizzata dalla stessa considerando un tempo di attività pari a 3 minuti e il costo della manodopera per l'anno 2021. Ciò, unitamente all'aggiornamento delle percentuali di realizzazione per aree/tipologia di impianto svolto da TIM sulla base di dati più recenti (marzo 2020)<sup>16</sup>, ha determinato un sensibile aumento dei contributi *una tantum* di attivazione ULL e SLU su linea non attiva che, secondo la proposta di TIM, aumentano dal 2020 al 2021 rispettivamente dell'8,3% (da 51,02 € a 55,25 €) e dell'11,9% (da 34,16 € a 38,24 €). Tale aumento si ripercuote, conseguentemente, essendo una componente di costo di *input*, anche sui contributi *una tantum* di attivazione linea non attiva WLR/VULA FTTC/*bitstream naked*.
37. Sul tema si richiama che l'attività di presa di appuntamento o *Policy di contatto* (ovvero l'attività di contatto con il cliente finale per fissare l'appuntamento a casa cliente per le conseguenti attività *on-field*), può essere oggetto di disaggregazione (ovvero tale attività può essere svolta autonomamente dall'OAO o da un soggetto da esso direttamente incaricato) così come previsto nell'ambito del processo di disaggregazione definitivo per il *provisioning* dei servizi ULL/SLU (in esercizio da luglio 2020). Al riguardo, nell'ambito della delibera n. 284/20/CIR (punto 51), l'Autorità ha preso atto, sulla base di quanto segnalato da TIM, che gli attuali contributi *una tantum* per l'attivazione ULL e SLU LNA (cioè quelli approvati negli ultimi anni fino al 2020), essendo gli stessi determinati esclusivamente sulla base dei costi di Capitolato, non contengono i costi relativi alla *Policy di contatto*<sup>17</sup>.
38. Ciò premesso l'Autorità, ai fini dei prezzi per l'anno 2021, concorda che i costi relativi alla *Policy di contatto* debbano essere remunerati a TIM in quanto attività dalla stessa svolta che, senza la previsione di una specifica componente di costo,

---

<sup>16</sup> Si richiama che nell'ambito del capitolato d'impresa le attività relative all'attivazione ULL e SLU su LNA sono distinte in:

- realizzazione in area A: area con prevalenza di impianti da realizzare in colonna montante;
- realizzazione in area B: area con prevalenza di impianti da realizzare in rete aerea su edificio;
- realizzazione in area C: area con prevalenza di impianti da realizzare in rete aerea.

Fino all'approvazione per gli anni 2019-2020 è stata considerata la seguente distribuzione nelle varie aree/tipologia d'impianto: 25% area A, 36,5% area B, 38,5% area C.

Ai fini dei prezzi 2021, TIM ha considerato sulla base di dati più aggiornati (marzo 2020) la seguente distribuzione: 24,90% area A, 32,60% area B, 42,50% area C.

<sup>17</sup> TIM ha evidenziato che i capitolati d'appalto per i lavori di *delivery* non comprendono tra le attività svolte dall'impresa anche quella relativa alla *Presa Appuntamento*. Tali capitolati comprendono, invece, la differente attività di "appuntamenti con i Clienti, fissati a cura Impresa, e la comunicazione su Portale informativo della data/ora concordata per l'appuntamento stesso e gli estremi del contatto (referente Cliente e data/ora del contatto)". Tale attività, come sottolineato TIM, non è altro che la chiamata che effettua l'impresa per recarsi a casa del cliente a conferma dell'appuntamento già preso tramite la c.d. *Policy di contatto*, per cui il contatto dell'Impresa con il cliente non ha nulla a che vedere con la *Policy di contatto*. Tale ultima attività è, invece, svolta da *outsourcer* dedicati per conto di TIM ed è effettuata a valle dell'acquisizione dell'ordinativo di attivazione ULL LNA e SLU LNA prima che lo stesso venga inviato da TIM alla MOS o all'impresa per la relativa realizzazione *on-field*.

non sarebbe alla stessa remunerata. Si ritiene, pertanto, che ai contributi *una tantum* di attivazione ULL/SLU su LNA debba essere aggiunta una componente di costo relativa alla *Policy di contatto* pari a 2,15 € (sulla base di un tempo di attività pari a 3 minuti, in linea a quanto previsto con delibera n. 653/16/CONS, e costo orario della manodopera valido per il 2021). Resta inteso che, nel caso in cui l'OAO decida di disaggregare l'attività di *Presa Appuntamento* (ovvero se tale attività è svolta autonomamente dall'OAO o da un soggetto da esso direttamente incaricato), ai costi dei contributi UT su LNA ULL e SLU deve essere decurtato un importo di pari entità.

39. Alla luce di quanto sopra si ottengono per l'anno 2021 (vedasi **Tabella 3**), fermo restando un costo di gestione ordine pari a 4,60 € (incluso il *mark-up* per gli oneri connessi all'implementazione delle misure di disaggregazione) così come approvato con delibera n. 284/20/CIR e l'aggiornamento delle percentuali di realizzazione per aree/tipologia di impianto svolto da TIM nell'ambito dei contributi su LNA, i seguenti costi di attivazione ULL/SLU su linea attiva (senza NP) e non attiva e cessazione. Conseguentemente, vanno rivalutati secondo quanto previsto dalla delibera n. 34/18/CIR i contributi *una tantum* da questi dipendenti (ad es. i contributi *una tantum* su due coppie ed i contributi di migrazione tecnologica)<sup>18</sup>. Nella **Tabella 3** che segue è riportato anche un confronto con le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2020 e le relative proposte di TIM per l'anno 2021.

---

<sup>18</sup> Secondo quanto previsto dalla delibera n. 34/18/CIR (punto D.42), il contributo di *migrazione massiva da ULL/BS/WLR a SLU* è ottenuto applicando al costo di attivazione SLU LA, approvato per l'anno di riferimento, una percentuale di riduzione, al variare di N accessi per area *cabinet*, pari a quella risultante nel 2016 e che deriva dall'efficienza ottenibile nel caso di migrazioni che coinvolgono più accessi (ad es. - 39% nel caso di migrazione verso SLU di 10 accessi per area *cabinet*). Inoltre, in linea con quanto previsto con delibera n. 34/18/CIR (punto D.46), i contributi di attivazione ULL/SLU su LA e LNA relative a 2 coppie (e per sistemi DECT) si ottengono applicando al corrispondente costo di attivazione su singola coppia, approvato per l'anno di riferimento, una percentuale di variazione (tra doppia e singola coppia) pari a quella risultante nelle valutazioni 2016.

Contributi <i>una tantum</i>	AGCOM 2020	TIM 2021	AGCOM 2021	AGCOM 2021 vs AGCOM 2020
Contributo fornitura coppia simmetrica in rame per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL senza portabilità - Coppia Attiva	€ 24,06	€ 24,06	€ 23,43	-2,6%
Contributo fornitura coppia simmetrica in rame per sistemi ISDN BRA, POTS, ADSL, SHDSL, VDSL per servizio ULL senza portabilità - Coppia Non Attiva (*)	€ 51,02	€ 55,25	€ 51,51	1,0%
Contributo fornitura 2 coppie simmetriche in rame per sistemi SHDSL, ISDN PRA per servizio ULL senza portabilità - Coppia Attiva	€ 37,60	€ 37,60	€ 36,62	-2,6%
Contributo fornitura per 2 coppie simmetriche in rame per sistemi SHDSL, ISDN PRA per servizio ULL senza portabilità - Coppia Non Attiva (*)	€ 74,25	€ 80,42	€ 74,97	1,0%
Contributo fornitura 2 coppie simmetriche in rame per sistemi DECT (*)	€ 74,25	€ 80,42	€ 74,97	1,0%
Contributo disattivazione singola coppia metallica per servizio ULL (senza NP)	€ 8,72	€ 8,68	€ 8,68	-0,4%
Contributo disattivazione 2 coppie simmetriche in rame per servizio ULL anche con prestazione GNR e PBX (senza NP)	€ 12,02	€ 11,95	€ 11,95	-0,6%
Contributo fornitura coppia a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Attiva	€ 24,06	€ 24,06	€ 23,43	-2,6%
Contributo fornitura coppia a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Non Attiva (*)	€ 34,16	€ 38,24	€ 35,04	2,6%
Contributi fornitura di 2 coppie a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Attiva	€ 35,74	€ 35,74	€ 34,81	-2,6%
Contributi fornitura di 2 coppie a livello sottorete locale senza portabilità del numero - Coppia Non Attiva (*)	€ 46,38	€ 51,93	€ 47,59	2,6%
Contributo disattivazione singola coppia simmetrica in rame a livello di sottorete locale (senza NP)	€ 10,02	€ 9,97	€ 9,97	-0,5%
Contributo disattivazione 2 coppie simmetriche in rame e coppie attestate a centralino con prestazione GNR e PBX a livello di sottorete locale (senza NP)	€ 12,49	€ 12,41	€ 12,42	-0,6%
Contributi di fornitura singola coppia metallica attiva per servizio ULL virtuale SENZA portabilità del numero	€ 24,06	€ 24,06	€ 23,43	-2,6%
Contributi Migrazioni "massive" da ULL (o bitstream o WLR) a SLU				
1	€ 24,06	€ 24,06	€ 23,43	-2,6%
3	€ 21,65	€ 21,65	€ 21,09	-2,6%
5	€ 17,56	€ 17,56	€ 17,10	-2,6%
10	€ 14,68	€ 14,68	€ 14,29	-2,6%
15	€ 13,71	€ 13,71	€ 13,35	-2,6%
20	€ 13,23	€ 13,23	€ 12,89	-2,6%

(\*) Nel caso in cui l'OAO decida di disaggregare l'attività di Presa Appuntamento, ai costi dei contributi UT su LNA ULL e SLU (singola coppia) deve essere decurtato l'importo di 2,15 €. Conseguentemente, vanno determinati anche i costi nel caso di doppia coppia.

**Tabella 3: Orientamenti AGCOM circa le condizioni economiche 2021 per i contributi *una tantum* per i servizi di accesso disaggregato (attivazione, disattivazione, migrazione)**

***I restanti contributi una tantum per i servizi di accesso disaggregato***

40. Si rileva che i contributi *una tantum* ulteriori rispetto a quelli di cui al precedente punto 39, sono stati formulati da Telecom Italia, per l'anno 2021, applicando **correttamente un tasso di efficientamento del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2020<sup>19</sup>. È, tuttavia, fatta eccezione per il contributo di

<sup>19</sup> Con la delibera n. 284/20/CIR è stato chiarito che l'efficientamento annuo (1%) del costo della manodopera, previsto dalla delibera n. 348/19/CONS, è funzionale o alla determinazione di specifiche componenti di costo nell'ambito del modello *bottom-up* utilizzato per la definizione dei canoni di accesso o per la determinazione dei costi dei contributi *una tantum* "ibridi" ovvero che dipendono solo in parte dai costi dei servizi accessori forniti dalle imprese *System* (ad es. i contributi di cessazione ULL/SLU, i contributi di attivazione VULA FTTC e *bitstream*). Per questi ultimi contributi *una tantum*, la relativa valorizzazione è effettuata, con specifico riferimento alla componente di costo non dipendente dai costi dei servizi accessori forniti dalle imprese *System*, che, in linea a quanto svolto negli anni passati, è determinata secondo un modello che si basa su tempistiche di svolgimento delle attività e costo orario della manodopera, prevedendo, a parità di tempistiche, un efficientamento annuo del costo della manodopera.

*ripristino borchia*, relativamente al quale TIM ha proposto un prezzo, per l'anno 2021, pari a 61,20 €, ottenuto efficientando del 2% il valore del contributo approvato nel 2020 (60,26 €) ed aggiungendo il costo della *Policy di contatto* (pari a 2,15 €)<sup>20</sup>. A tale ultimo riguardo, si rimanda a quanto precedentemente rappresentato (punto 38).

#### **Canoni dei servizi di co-locazione**

41. Per quanto specificatamente riguarda l'offerta di riferimento di TIM per i servizi di co-locazione per l'anno 2021, si rileva che la componente relativa agli impianti dei costi di colocazione (per i servizi di alimentazione e condizionamento) ed i relativi costi di commercializzazione ("costi specifici OLO") sono stati fissati da TIM per l'anno 2021 **in linea a quanto previsto dalla delibera n. 348/19/CONS** (tasso di efficientamento annuo del 2%).
42. La componente relativa all'energia elettrica dei servizi di alimentazione e condizionamento, per l'anno 2021, è stata posta da TIM pari a 0,1771 €/kWh (a fronte di 0,1499 €/kWh approvata per gli anni 2019-2020) e, quindi, con un aumento del circa 18,16%. Al riguardo TIM, nel corso delle attività preistruttorie, ha rappresentato che le suddette condizioni economiche sono state determinate sulla base dei costi di approvvigionamento di energia elettrica sostenuti da Telecom Italia per il periodo gennaio–dicembre 2019. A seguito della richiesta di informazioni dell'Autorità, TIM ha fornito l'aggiornamento dei costi di approvvigionamento di energia elettrica sostenuti nel 2020 che portano a un costo unitario dell'energia elettrica pari a **0,1726 €/kWh**.
43. Nella seguente **Tabella 4** si riportano, per i servizi di alimentazione e condizionamento, i prezzi approvati per il 2020, i prezzi proposti da TIM per il 2021 e le rivalutazioni svolte dall'Autorità per il 2021 sulla base del costo unitario di energia elettrica pari a 0,1726 €/kWh, così come riportato al precedente punto 42.

	ANNO 2020			
	Costo Impianti	Costo dell'energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW
<b>Offerta di riferimento 2020</b>				
<b>Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI</b>	1.076,7	1.313,8	47,72	<b>2.438,29</b>
<b>Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO</b>	90,45	1.313,8	3,97	<b>1.408,29</b>
<b>Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)</b>	97,93	1.051,10	4,31	<b>1.153,34</b>

<sup>20</sup> Il contributo di intervento a vuoto in *provisioning (on-field e on-call)* per l'anno 2021 è stato allineato da TIM, analogamente a quanto approvato per gli anni 2019-2020 e precedenti, al costo di gestione ordine pari a 4,49 €.

	ANNO 2021 – Proposta TIM			
	Costo Impianti	Costo dell'energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW
<b>Offerta di riferimento 2021</b>				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.055,17	1.552,46	46,77	<b>2.654,40</b>
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	88,64	1.552,46	3,89	<b>1.645,00</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	95,97	1.241,97	4,23	<b>1.342,17</b>

	ANNO 2021 - AGCOM			
	Costo Impianti	Costo dell'energia elettrica	Costi specifici OLO	Costo unitario a listino
	€/kW	€/kW	€/kW	€/kW
<b>Offerta di riferimento 2021</b>				
Servizio Energia Elettrica (EE) fornito con impianti TI	1.055,17	1.513,40	46,77	<b>2.615,34</b>
Servizio EE fornito con stazioni di energia e batterie OLO	88,64	1.513,40	3,89	<b>1.605,94</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,250 KW	263,79	378,35	11,69	<b>653,83</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,300 KW	316,55	454,02	14,03	<b>784,60</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,500 KW	527,58	756,70	23,38	<b>1.307,67</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,600 KW	633,10	908,04	28,06	<b>1.569,20</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,750 KW	791,38	1.135,05	35,07	<b>1.961,50</b>
Servizio EE fornito con impianti TI con 0,900 KW	949,65	1.362,06	42,09	<b>2.353,80</b>
Servizio EE fornito con impianti TI: quota fissa	1.055,17	-	46,77	<b>1.101,94</b>
Servizio EE con staz. energia e batterie OLO: quota fissa	88,64	-	3,89	<b>92,54</b>

Servizio di Climatizzazione (Pm = 1 kW)	95,97	1.210,72	4,23	<b>1.310,92</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,90 kW)	86,37	1.089,65	3,80	<b>1.179,83</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,75 kW)	71,98	908,04	3,17	<b>983,19</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,60 kW)	57,58	726,43	2,54	<b>786,55</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,50 kW)	47,99	605,36	2,11	<b>655,46</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,30 kW)	28,79	363,22	1,27	<b>393,28</b>
Servizio di Climatizzazione (Pm = 0,25 kW)	23,99	302,68	1,06	<b>327,73</b>
Servizio di Climatizzazione: quota fissa	95,97	-	4,23	<b>100,20</b>

**Tabella 4: Condizioni economiche per i servizi di alimentazione e condizionamento**

44. I canoni relativi agli spazi, ai servizi di *facility management* e *security*, sono stati posti da TIM per l'anno 2021 prevedendo, **in linea a quanto previsto dalla delibera n. 348/19/CONS**, un tasso di efficientamento del 2% rispetto al 2020. Nella seguente **Tabella 5** si riportano i prezzi proposti da TIM per l'anno 2021 ed un confronto con i corrispondenti prezzi approvati per il 2020.

	2020 (€/mq)	2021 (€/mq)
<b>SPAZI</b>	116,03	113,71
<b>Servizi di Facility Management</b>	20,77	20,36
<b>Security – Presidio</b>	3,33	3,27
<b>Security – Reception</b>	1,77	1,73

**Tabella 5: Condizioni economiche 2021 proposte da TIM per i servizi di co-locazione (spazi, facility management e security)**

***Contributi una tantum dei servizi di co-locazione***

45. Il costo della manodopera, per l'anno 2021, è stato posto da TIM pari a 42,98 €/h. Pertanto, lo stesso **risulta essere in linea** a quanto previsto dalla delibera n. 348/19/CONS, essendo efficientato dell'1% rispetto al valore (43,41 €/h) approvato per il 2020.
46. I contributi *una tantum* di cui all'offerta di co-locazione 2021 risultano, **in linea a quanto previsto dalla delibera n. 348/19/CONS**, efficientati del 2% rispetto al 2020.
47. Per gli ulteriori servizi di co-locazione per i quali è previsto un *canone* (dipendente comunque dal costo della manodopera)<sup>21</sup> TIM, in linea a quanto approvato per gli anni 2019-2020, ha previsto per l'anno 2021 dei prezzi che sono stati determinati aggiornando il costo orario della manodopera per tale anno.
48. Si richiama che con delibera n. 284/20/CIR (punti 73-74 e 76-77) l'Autorità, alla luce di quanto emerso nell'ambito delle relative attività istruttorie, ha ritenuto opportuno, ai fini dell'approvazione per gli anni 2019 e 2020 delle condizioni economiche dei contributi *una tantum* per i *raccordi passivi in fibra ottica* e per *accesso da cameretta "zero"* (con e senza TTF), svolgere ulteriori approfondimenti, anche in contraddittorio con il mercato, attraverso la procedura prevista dall'art. 9, comma 8, della delibera n. 348/19/CONS, che è stata avviata dall'Autorità con Comunicazione del 7 ottobre 2020. Nelle more della conclusione della suddetta procedura, TIM ha pubblicato nell'ambito dell'offerta di riferimento 2021, in relazione ai suddetti contributi *una tantum*, i prezzi (ultimi approvati) di cui all'offerta di riferimento per l'anno 2018. Ciò premesso, l'Autorità ritiene che per l'anno 2021 Telecom Italia debba applicare, per i contributi *una tantum* per i *raccordi passivi in fibra ottica* e per *accesso da cameretta "zero"* (con e senza TTF), le seguenti condizioni economiche ottenute a partire dai prezzi approvati per gli anni 2019-2020 con determina n. 5/21/DRS, a conclusione della suddetta

<sup>21</sup> Tabella 1 OR 2021 (gestione badge aziendali)

Tabella 1 OR 2021 (gestione allarmi e abilitazione accessi)

Tabella 11 OR 2021 (attività di coordinamento in tema di *safety* e tutela dell'ambiente)

Tabella 11 OR 2021 (attività di coordinamento in tema di *safety* e tutela dell'ambiente, per centrali di piccole dimensioni)

Tabella 12 OR 2021 (canone gestione delle scorte)

procedura, ed aggiornando le componenti di costo dipendenti dalla MOS sulla base del costo orario della manodopera valido per il 2021.

Contributi <i>una tantum</i>	2021 (Euro)
Raccordo passivo con cavo in fibra ottica (24 f.o.) (tracciato da locale OAO a sala AF) con contemporanea attestazione di N f.o. (fino a max 24 attestazioni per raccordo passivo)	1503,96+N*36,21
Raccordo passivo "fittizio" in fibra ottica (24 f.o.) (in collocazione VIRTUALE - in sala AF) con contemporanea attestazione di N f.o. (fino a max 24 attestazioni per raccordo passivo)	751,98+N*19,94

Contributi <i>una tantum</i>	2021 (Euro)
Ampliamento del raccordo passivo con cavo in fibra ottica (24 f.o.) (tracciato da locale OAO a sala AF) con contemporanea attestazione di N f.o. (fino a max 24 attestazioni per raccordo passivo)	31,21+N*36,21
Ampliamento del raccordo passivo "fittizio" in fibra ottica (24 f.o.) (in collocazione VIRTUALE - in sala AF) con contemporanea attestazione di N f.o. (fino a max 24 attestazioni per raccordo passivo)	31,21+N*19,94

Contributo <i>una tantum</i>	2021 (Euro)
Accesso da cameretta "zero" di TI - con TTF	3.342,71 €

Contributo <i>una tantum</i>	2021 (Euro)
Accesso da cameretta "zero" di TI - senza TTF	2.775,35 €

*Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione alle offerte di riferimento di TIM per i servizi di accesso disaggregato e collocazione per l'anno 2021, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alle suddette offerte di riferimento*

### III. L'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI WLR PER L'ANNO 2021

49. In data 26 ottobre 2020, Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS, l'offerta di riferimento per il servizio WLR per l'anno 2021. In data 9 novembre 2020 Telecom Italia ha altresì pubblicato: *i*) ai sensi dell'art. 9, comma 9, della delibera n. 348/19/CONS, la versione di tale offerta dove sono indicate in formato "revisione" le modifiche

apportate rispetto all'Offerta di Riferimento 2019-2020; ii) la tabella riportante, così come indicato con delibera n. 284/20/CIR (punto 49), le indicazioni delle principali modifiche apportate nell'OR 2021 rispetto alle OR 2019-2020.

50. Si riportano, di seguito, le verifiche e gli approfondimenti, nonché i preliminari orientamenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

#### *Canoni dei servizi WLR*

51. Si rileva, che nell'ambito dell'offerta di riferimento WLR 2021, Telecom Italia ha riportato dei canoni (POTS: **11,02 €/mese/linea**; ISDN BRA: **13,63 €/mese/accesso**; ISDN PRA: **6,79 €/mese/canale**) che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS**. Anche i canoni delle prestazioni associate al servizio WLR risultano essere, per l'anno 2021, in linea a quanto previsto all'art. 48, commi 4 e 5, della delibera n. 348/19/CONS.

#### *Contributi una tantum dei servizi WLR*

52. I contributi *una tantum* dei servizi WLR sono stati formulati da Telecom Italia, per l'anno 2021, **applicando correttamente un tasso di efficientamento del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2020. È fatta eccezione per:
- il contributo di intervento a vuoto in *provisioning (on-field e on-call)* per il quale si rileva un prezzo per l'anno 2021 di 4,49 € (a fronte del medesimo valore approvato per il 2020), allineato al costo di gestione ordine;
  - il contributo di *attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare* che risulta essere pari 53,10 € per il 2021 (a fronte di 51,02 € approvato per il 2020). Al riguardo, nel corso delle attività preistruttorie, Telecom Italia ha rappresentato che il suddetto contributo per l'anno 2021, è stato calcolato, analogamente a quanto svolto negli anni passati, in linea al contributo di attivazione ULL linea non attiva pari, come dalla stessa proposto per l'anno 2021, a 53,10 € al netto del costo della *Policy di contatto* (2,15 €). A tal riguardo si rimanda al precedente punto 39 ove, secondo i preliminari orientamenti dell'Autorità, il costo del contributo di attivazione ULL linea non attiva, al netto del costo della *Policy di contatto*, è pari, per l'anno 2021, a **49,36 €**;
  - il contributo di *attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva* che risulta essere pari a 5,33 € per il 2021 (a fronte di 5,35 € approvato per il 2020). Tale contributo è ottenuto, in continuità con quanto approvato dall'Autorità per gli anni precedenti, tenendo conto, per l'anno 2021, dell'aggiornamento dei valori del costo orario della manodopera;
  - il contributo di *disattivazione WLR e contestuale cessazione linea* che risulta essere pari a 8,68 € per il 2021, in linea al costo di cessazione ULL 2021 (a

fronte di 8,72 € approvato per il 2020 in linea a quanto previsto per lo stesso anno per il contributo di cessazione ULL);

- il contributo di *attivazione WLR su linea in bitstream naked o in ULL* che risulta essere pari a 41,87 € per il 2021 (a fronte di 42,24 € approvato per il 2020). Tale contributo è ottenuto, in continuità con quanto approvato dall'Autorità per gli anni precedenti, tenendo conto, per l'anno 2021, dell'aggiornamento dei valori del costo orario della manodopera;
- il contributo di *attivazione WLR su linea SLU o VULA naked* che risulta essere pari a 57,63 € per il 2021 (a fronte di 58,16 € approvato per il 2020). Tale contributo è ottenuto, in continuità con quanto approvato dall'Autorità per gli anni precedenti, tenendo conto, per l'anno 2021, dell'aggiornamento dei valori del costo orario della manodopera.

53. Alla luce di quanto sopra si ottengono, per i contributi *una tantum* dei servizi WLR, di cui alla **Tabella 6** che segue, i costi corrispondentemente indicati per l'anno 2021. Nella **Tabella 6** è riportato anche un confronto con le corrispondenti condizioni economiche approvate nel 2020 e le relative proposte di TIM per l'anno 2021.

	AGCOM 2020	TIM 2021	AGCOM 2021
Attivazione WLR su linea attiva e su linea non attiva	5,35 €	5,33 €	<b>5,33 €</b>
Attivazione linea aggiuntiva, non attiva o da installare	51,02 €	53,10 €	<b>49,36 €</b>
Disattivazione WLR e contestuale cessazione linea	8,72 €	8,68 €	<b>8,68 €</b>
Attivazione WLR su linea unbundling o bitstream naked	42,24 €	41,87 €	<b>41,87 €</b>
Attivazione WLR su linea SLU o VULA naked	58,16 €	57,63 €	<b>57,63 €</b>
Intervento a vuoto on-call in provisioning	4,49 €	4,49 €	<b>4,49 €</b>
Intervento a vuoto on-field in provisioning	4,49 €	4,49 €	<b>4,49 €</b>

**Tabella 6: Orientamenti Agcom circa le condizioni economiche 2021 per i contributi *una tantum* WLR**

*Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione all'offerta di riferimento di TIM per i servizi WLR per l'anno 2021, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alla suddetta offerta di riferimento*

#### IV. LE OFFERTE DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA PER I SERVIZI DI ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE NGAN E PER I SERVIZI DI BACKHAUL PER L'ANNO 2021

54. In data 23 ottobre 2020 Telecom Italia ha pubblicato, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della delibera n. 348/19/CONS, le offerte di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN (*Infrastrutture di posa locali e aeree, Tratte di adduzione, Fibre ottiche primarie e secondarie, Segmenti di terminazione in fibra ottica e in rame*) e per i servizi di *backhaul* per l'anno 2021. In data 6 e 11 novembre 2020 Telecom Italia ha altresì pubblicato: *i*) ai sensi dell'art. 9, comma 9, della delibera n. 348/19/CONS, le versioni di tali offerte dove sono indicate in formato "revisione" le modifiche apportate rispetto all'Offerta di Riferimento 2019-2020; *ii*) la tabella riportante, così come indicato con delibera n. 284/20/CIR (punto 49), le indicazioni delle principali modifiche apportate nell'OR 2021 rispetto alle OR 2019-2020.
55. Si riportano, di seguito, le verifiche e gli approfondimenti, nonché i preliminari orientamenti dell'Autorità. L'Autorità si riserva di fornire le proprie valutazioni conclusive agli esiti della presente consultazione pubblica, nel corso della quale sarà acquisito, sia da parte di TIM che degli OAO, ogni ulteriore utile elemento di informazione.

##### *Canoni e contributi una tantum per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN*

56. Si rileva che nell'ambito dell'offerta di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN, Telecom Italia ha riportato dei canoni per l'anno 2021 (vedasi **Tabella 7** che segue) che **risultano essere in linea a quanto stabilito con delibera n. 348/19/CONS.**

Servizio	2021
Segmento di terminazione in rame (€/mese)	0,47
Infrastrutture civili - IRU 15 anni/metro	7,11 fino a 2 minitubi, 5,81, fino a 3 minitubi, 4,91 fino a 4 minitubi, 4,26 fino a 5 minitubi
Infrastrutture aeree - IRU 15 anni/metro	3,96
Infrastrutture civili in adduzione - IRU 15 anni/minitubo a tratta	377,19
Fibra spenta in rete primaria - IRU 15 anni	2.484,53
Fibra spenta in rete secondaria - IRU 15 anni	1.563,21
Accesso al segmento di terminazione in fibra- canone mensile	2,80

**Tabella 7: Canoni 2021 proposti da TIM per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN**

57. Si rileva, altresì, che i contributi *una tantum* della suddetta offerta di riferimento sono stati formulati da Telecom Italia, per l'anno 2021, applicando **correttamente**

**un tasso di efficientamento del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2020.

58. Si rileva inoltre che TIM ha introdotto, per l'anno 2021, un contributo *una tantum* per il *collaudo di fibra ottica primaria o di fibra ottica secondaria*, pari a 85,96 €. Al riguardo TIM, nel corso delle attività preistruttorie, ha rappresentato che tale contributo è stato determinato sulla base di una tempistica di 120 minuti e del costo orario della manodopera per l'anno 2021 (42,98 €/h).

### *Accesso alle chiostrine*

59. TIM ha riportato *inter alia* nell'ambito delle condizioni di fornitura della *tratta di adduzione* di cui all'offerta di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN per l'anno 2021 quanto segue: *“L'Operatore si impegna ad occupare solo le Tratte di Adduzione indicate nell'ordine trasmesso a Telecom Italia. Nel caso in cui l'Operatore, nella fase realizzativa, dovesse violare quanto precede, Telecom Italia applicherà la “Penale per occupazione indebita” dettagliata in Tabella 20. Resta inteso che in caso di occupazione indebita di Tratta di Adduzione, l'Operatore, oltre al pagamento della penale, dovrà a scelta di Telecom Italia rimuovere le fibre ottiche posate o pagare per tali infrastrutture le condizioni economiche previste per le Infrastrutture di Adduzione a far data dal 1° gennaio dell'anno precedente rispetto all'anno della verifica. Nel caso in cui Telecom Italia richieda la rimozione delle fibre ottiche posate, l'Operatore sarà obbligato a rimuovere a sua cura, spese e responsabilità i cavi impropriamente posati su tali infrastrutture entro 30 giorni dalla relativa comunicazione di Telecom Italia. Nel caso in cui l'Operatore non provveda nel predetto termine di 30 giorni, sarà facoltà di Telecom Italia provvedervi a propria cura e imputarne i costi all'Operatore”.*

**Tabella 20: Penali per transito in armadietto di Telecom Italia, per posa diretta del cavo e per occupazione indebita**

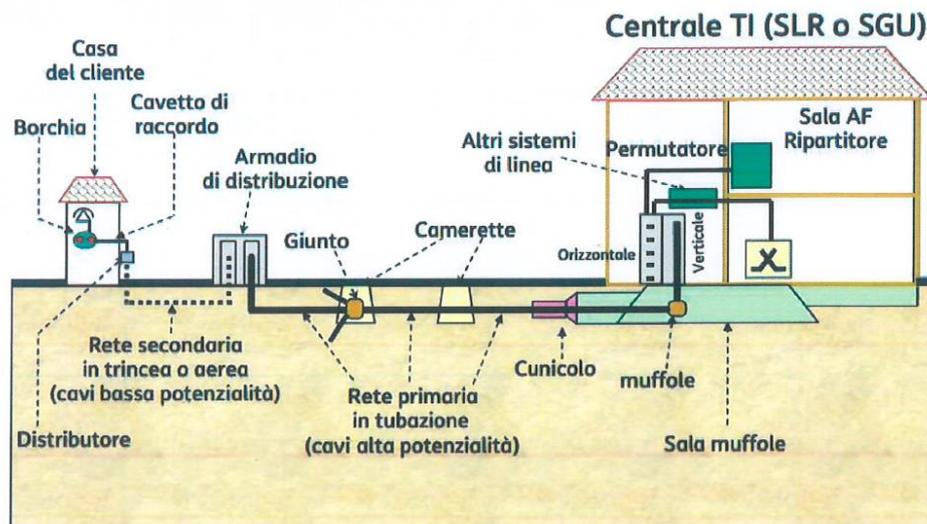
	Penale (Euro/giorno)	Penale (Euro/Tratta)
Penale per posa diretta del cavo in Infrastruttura di Adduzione <sup>(1)</sup>	<b>50,00</b>	
Penale per transito in armadietto di Telecom Italia <sup>(1)</sup>	<b>100,00</b>	
Penale per occupazione indebita di infrastruttura di Adduzione		<b>113,00</b>

<sup>(1)</sup> Importo massimo della penale pari a 3.000,00 Euro.

Parimenti, nel manuale delle procedure dell'offerta di riferimento per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN 2021, è indicato che: *“È in ogni caso vietato il transito di cavi e/o cavetti all'interno dell'armadietto di Telecom Italia ed è in ogni caso vietata la posa diretta del cavo dell'Operatore nell'Infrastruttura di Adduzione”.*

60. Al riguardo TIM, nel corso delle attività preistruttorie, a seguito di una richiesta di informazioni dell'Autorità, ha rappresentato che il “Distributore” è uno degli elementi dell'infrastruttura della rete di accesso di TIM e, in particolare, è il punto di terminazione dei cavi della rete secondaria da cui si diramano i raccordi d'utente

(vedasi figura che segue). I Distributori sono distinti in funzione della loro ubicazione (esterna o interna agli edifici) e del tipo di posa (su palo, a muro ed incassati). Al loro interno sono installate strisce di terminazione costituite da uno o più moduli IDC da 10 coppie. Il Distributore ubicato all'interno degli edifici è anche noto come "Chiostrina" o "Armadietto".



61. Al riguardo TIM ha rappresentato, nel corso delle attività preistruttorie, di essere disponibile a predisporre, a fronte di un adeguato corrispettivo, un *bypass* all'interno di ogni singolo Armadietto che consenta di collegare l'adduzione con i corrugati del condominio. A tal fine, dovranno essere tuttavia definite le modalità operative e le soluzioni tecniche abilitanti al passaggio del cavo all'interno dell'Armadietto di TIM, ciò anche a salvaguardia degli impianti di TIM e dei servizi offerti ai propri clienti *retail* e *wholesale*, garantendo la replicabilità per tutti gli OAO. Ciò detto, TIM ha evidenziato che quanto descritto nell'offerta di riferimento in merito all'Armadietto di TIM e cioè che l'OAO, salve diverse indicazioni di TIM, deve predisporre una scatola di derivazione intercettando le tubazioni esistenti all'interno dell'edificio in un punto individuato a monte dell'Armadietto di TIM e che, nel caso in cui l'OAO transiti attraverso l'Armadietto di TIM, la stessa TIM ha facoltà di applicare una penale, deve essere interpretato in coerenza con quanto sopra rappresentato.

#### *Canoni e contributi una tantum per i servizi di backhaul*

62. Si rileva che i canoni delle infrastrutture di posa di *backhaul* per l'anno 2021 sono stati allineati da TIM a quanto previsto per le infrastrutture di posa locali per lo stesso anno (**ciò in linea a quanto previsto negli anni precedenti**).

63. Mentre i canoni delle fibre ottiche di *backhaul* per l'anno 2021 presentano una riduzione di circa il **38%** rispetto a quanto approvato per gli anni 2019-2020<sup>22</sup>. Al riguardo, si richiama che nella delibera n. 348/19/CONS non sono previste specifiche previsioni. TIM, su richiesta dell'Autorità, ha rappresentato, nel corso delle attività preistruttorie, che la suddetta valutazione per l'anno 2021 è stata effettuata a partire dai costi FDC registrati per le fibre ottiche di *backhaul* nell'ambito del consuntivo di contabilità regolatoria 2018. In particolare, i dati contabili aggiornati al 2018 registrano un costo annuo della fibra in rete di giunzione di *backhaul* pari a 0,195 €/metro/coppia, comprensivo degli ammortamenti degli *asset* (cavi e infrastrutture di posa), della remunerazione del capitale investito al WACC fissato dalla delibera n. 348/19/CONS (8,64%), nonché dei costi di esercizio e manutenzione della rete di giunzione di *backhaul*. Per la definizione dell'IRU, TIM ha quindi provveduto a calcolare il valore attualizzato dei costi annui suddetti, applicando un tasso di attualizzazione pari al WACC regolamentato di cui sopra. La tabella seguente illustra nel dettaglio le valutazioni effettuate da TIM per l'anno 2021 e un confronto con le corrispondenti condizioni economiche approvate negli anni precedenti.

Valorizzazione Prezzi in IRU del servizio di accesso alle Fibre Ottiche in rete di Backhaul	OR 2017-2020	OR2021	delta
<b>COPPIA FO Backhaul - €/metro - Risultati di CoRe</b>	€ 0,274	€ 0,195	-29%
<b>Mark Up</b>	16%	0%	-100%
<b>TOTALE - €/anno/ m coppia</b>	€ 0,318	€ 0,195	-39%
<b>WACC</b>	8,77%	8,64%	-1%
<b>IRU 15 ANNI</b>	€ 2,60	€ 1,61	-38%

Si evidenzia che:

- le OR 2017-2020 si basano sui risultati di Contabilità Regolatoria 2015, mentre i prezzi di cui all'OR 2021 sono stati aggiornati da TIM al dato di Contabilità 2018, più recente disponibile alla data di pubblicazione dell'offerta 2021. Nei tre anni trascorsi tra il 2015 ed il 2018, il costo FDC della fibra di *backhaul* di TIM si è ridotto del 29%;
- il modello di valutazione dei prezzi proposto da TIM per il 2021, azzerò del tutto il *mark-up* del 16% previsto nel modello di valutazione adottato per l'OR 2017 e fino al 2020;
- il WACC utilizzato per l'attualizzazione dei costi è passato dal 8,77% al 8,64%.

<sup>22</sup> Si richiama che il canone delle fibre ottiche di *backhaul* per gli anni 2019-2020 è stato allineato da TIM a quanto approvato dall'Autorità sin dall'anno 2017. In particolare, il canone delle fibre ottiche di *backhaul* per l'anno 2017 è stato ottenuto a partire dal canone annuo di una coppia di fibre nella rete di giunzione, pari a 0,274 €/m/coppia sulla base dei dati contabili forniti da Telecom Italia nell'ambito del procedimento di approvazione dell'offerta di riferimento per i servizi *terminating Ethernet*, ed applicando un *mark-up* dell'ordine del 16% per la manutenzione correttiva.

64. I contributi *una tantum* dell'offerta di riferimento per i servizi *backhaul* sono stati formulati da Telecom Italia, per l'anno 2021, applicando **correttamente un tasso di efficientamento del 2%** a partire dai corrispondenti valori approvati per il 2020.
65. Si rileva che nell'ambito dell'offerta di riferimento per i servizi di *backhaul* per l'anno 2021 TIM ha introdotto i seguenti contributi *una tantum*, in relazione all'*aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per fibre ottiche di backhaul*.

Servizio	TIM 2021 (euro)
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	469,20
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	469,20
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	100,29+N*419,06
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e con collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	50,14 +N*419,06
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e senza collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	50,14 +N*419,06
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	N*419,06

66. Al riguardo, TIM nel corso delle attività preistruttorie ha fornito i seguenti chiarimenti.

- **Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)**

Il contributo *una tantum* di 469,20 € è il risultato di 655 minuti di attività valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021, pari a 42,98 €/ora. Rispetto ai 725 minuti di attività relativi al contributo per l'Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta - delle precedenti OR, in tal caso sul lato “con collocazione” non viene svolta l'attività relativa al raccordo ottico fino al punto di consegna esterno alla centrale, pari a 70 minuti.

- **Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)**

Stessa valutazione di cui al *bullet* precedente.

- **Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)**

Il contributo *una tantum* di  $100,29 + N \cdot 419,06$  € è il risultato di 140 minuti di attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 (42,98 €/ora) + 585 minuti di attività per ciascuna delle N tratte valorizzati sempre con 42,98 €/ora. Rispetto ai 725 minuti di attività relativi al contributo per l'Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta, presente nelle precedenti OR, in questo caso sui due lati di ciascuna tratta, ad eccezione di un lato di ciascuna delle due tratte periferiche, non viene svolta l'attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali.

- **Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e con collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)**

Il contributo *una tantum* di  $50,14 + N \cdot 419,06$  € è il risultato di 70 minuti di attività relativa al raccordo ottico fino al punto di consegna esterno alla centrale valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora + 585 minuti di attività per ciascuna delle N tratte valorizzati con 42,98 €/ora. Rispetto ai 725 minuti di attività relativi al contributo per l'Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta, presente nelle precedenti OR, in questo caso sui due lati di ciascuna tratta, ad eccezione di un lato di una delle due tratte periferiche, non viene svolta l'attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali.

- **Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e senza collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)**

Stessa valutazione di cui al *bullet* precedente.

- **Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)**

Il contributo *una tantum* di N\*419,06 € è il risultato di 585 minuti di attività per ciascuna delle N tratte valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora. Rispetto ai 725 minuti di attività relativi al contributo per l'Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta, presente nelle precedenti OR, in questo caso sui due lati di ciascuna tratta non viene svolta l'attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali.

67. L'Autorità rileva che i suddetti “nuovi” contributi *una tantum* relativi all'aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per fibre ottiche di backhaul, tengono conto, rispetto al contributo *una tantum* già presente nelle precedenti offerte di riferimento, ovvero il contributo di aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta, di specifiche casistiche che si hanno quando in uno dei due lati della tratta vi è collocazione e/o quando la tratta è costituita da N tratte consecutive (con o meno collocazione nelle sedi periferiche). Si rileva, tuttavia, che le valutazioni svolte da TIM partono da tempistiche risalenti al 2017, quando invece si ritiene, più congruamente, svolgere le valutazioni per l'anno 2021 partendo dalle tempistiche “attualizzate” al 2021 del contributo di aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica per Fibre Ottiche di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta già presente nelle precedenti offerte di riferimento, che risultano essere pari, tenuto conto del costo della manodopera per il 2021 e del valore del contributo per l'anno 2021 pari a 503,70 €, a 703,16 minuti anziché 725 minuti considerati da TIM. Si ottengono, pertanto, per i suddetti contributi *una tantum* le seguenti condizioni economiche per l'anno 2021.

	<b>TIM 2021 (euro)</b>	<b>AGCOM 2021 (euro)</b>
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	469,20	<b>453,56</b>
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	469,20	<b>453,56</b>
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	100,29+N*419,06	<b>100,29+N*403,41</b>
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e con collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	50,14 +N*419,06	<b>50,14 +N*403,41</b>
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e senza collocazione in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	50,14 +N*419,06	<b>50,14 +N*403,41</b>
<b>Aggiornamento cartografia e banca dati alfanumerica</b> per Fibre Ottiche di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e in Z point (per ogni collegamento oggetto di assegnazione)	N*419,06	<b>N*403,41</b>

68. Si rileva, altresì, che nell'ambito dell'offerta di riferimento per i servizi di *backhaul* per l'anno 2021 TIM ha introdotto i seguenti contributi *una tantum* circa gli studi di fattibilità per fibre ottiche di *backhaul*.



Servizio	TIM 2021 (euro)
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point	219,11
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point	219,11
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive(N>1): con collocazione in A point e in Z point	11,38 + N*143,27
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e con collocazione in Z point	75,85 + N*143,27
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive(N>1): con collocazione in A point e senza collocazione in Z point	75,85 + N*143,27
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive(N>1): senza collocazione in A point e in Z point	140,32 + N*143,27

69. Al riguardo, TIM nel corso delle attività preistruttorie ha fornito i seguenti chiarimenti.

**• Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point**

Il contributo *una tantum* di 219,11 € è il risultato della gestione ordine + 290 minuti di attività valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora. Rispetto ai 380 minuti di attività relativi al contributo per lo *Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta*, presente nelle precedenti OR, in questo caso sul lato “con collocazione” non viene svolta l’attività relativa al raccordo ottico fino al punto di consegna esterno alla centrale pari a 90 minuti.

**• Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point**

Stessa valutazione di cui al *bullet* precedente.

**• Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e in Z point**

Il contributo *una tantum* di  $11,38 + N \cdot 143,27$  € è il risultato del costo della gestione ordine + 200 minuti di attività per ciascuna delle N tratte valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora. Rispetto ai 380 minuti di attività relativi al contributo per lo *Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta*, presente nelle precedenti OR, in questo caso non viene svolta l'attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali pari a 180 minuti.

• **Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e con collocazione in Z point**

Il contributo *una tantum* di  $75,85 + N \cdot 143,27$  € è il risultato del costo della gestione ordine + 90 minuti di attività relativa al raccordo ottico fino al punto di consegna esterno alla centrale valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora + 200 minuti di attività per ciascuna delle N tratte valorizzati con 42,98 €/ora. Rispetto ai 380 minuti di attività relativi al contributo per lo *Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta*, presente nelle precedenti OR, in questo caso sui due lati di ciascuna tratta, ad eccezione di un lato di una delle due tratte periferiche, non viene svolta l'attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali.

• **Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): con collocazione in A point e senza collocazione in Z point**

Stessa valutazione di cui al *bullet* precedente.

• **Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e in Z point**

Il contributo *una tantum* di  $140,32 + N \cdot 143,27$  € è il risultato del costo della gestione ordine + 180 minuti di attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora + 200 minuti di attività per ciascuna delle N tratte valorizzati con 42,98 €/ora. Rispetto ai 380 minuti di attività relativi al contributo per lo *Studio di Fattibilità (SdF) per Fibra Ottica di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta*, presente nelle precedenti OR, in questo caso sui due lati di ciascuna tratta, ad eccezione di un lato di ciascuna delle due tratte periferiche, non viene svolta l'attività relativa ai due raccordi ottici fino ai punti di consegna esterni alle centrali.

70. L'Autorità rileva che i suddetti “nuovi” contributi *una tantum* relativi allo *studio di fattibilità per fibra ottica di backhaul*, tengono conto, rispetto al contributo *una tantum* già presente nelle precedenti offerte di riferimento, ovvero il contributo per lo *studio di fattibilità per Fibra Ottica di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta*, di specifiche casistiche che si hanno quando in uno dei due lati della tratta vi è collocazione e/o quando la tratta è costituita da N tratte consecutive (con o meno collocazione nelle sedi periferiche). Si rileva, tuttavia, analogamente a quanto osservato in precedenza in relazione all'aggiornamento cartografia, che le

valutazioni svolte da TIM partono da tempistiche risalenti al 2017, quando invece si ritiene, più congruamente, svolgere le valutazioni per l'anno 2021 partendo dalle tempistiche "attualizzate" al 2021 del contributo per lo *studio di fattibilità per Fibra Ottica di Backhaul – senza collocazione in ambedue i lati della tratta* già presente nelle precedenti offerte di riferimento, che risultano essere pari, tenuto conto del costo della manodopera per il 2021 e del valore del contributo per l'anno 2021 pari a 275,00 €, a 368,02 minuti anziché 380 minuti considerati da TIM. Si ottengono, pertanto, per i suddetti contributi *una tantum* le seguenti condizioni economiche per l'anno 2021.

<b>Servizio</b>	<b>TIM 2021 (euro)</b>	<b>AGCOM 2021 (euro)</b>
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: senza collocazione in A point e con collocazione in Z point	219,11	<b>210,53</b>
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – singola tratta: con collocazione in A point e senza collocazione in Z point	219,11	<b>210,53</b>
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive(N>1): con collocazione in A point e in Z point	11,38 + N*143,27	<b>11,38 + N*134,68</b>
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive (N>1): senza collocazione in A point e con collocazione in Z point	75,85 + N*143,27	<b>75,85 + N*134,68</b>
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive(N>1): con collocazione in A point e senza collocazione in Z point	75,85 + N*143,27	<b>75,85 + N*134,68</b>
<b>Studio di Fattibilità (SdF)</b> per Fibra Ottica di Backhaul – N tratte consecutive(N>1): senza collocazione in A point e in Z point	140,32 + N*143,27	<b>140,32 + N*134,68</b>

71. Si rileva che nell'ambito dell'offerta di riferimento per i servizi di *backhaul* per l'anno 2021 TIM ha introdotto i seguenti contributi *una tantum*.

<b>Collaudo della coppia di Fibre Ottiche di Backhaul</b>	85,96
<b>2 permutate ottiche al TTF/ODF di TI</b> (per N+1 centrali di N tratte consecutive) con N>0	11,38+ (N+1)*107,45

72. Al riguardo, TIM nel corso delle attività preistruttorie ha fornito i seguenti chiarimenti.

• **Collaudo della coppia di Fibre Ottiche di Backhaul**

Tale contributo *una tantum* è il risultato del costo di 120 minuti di attività valorizzati con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora.

• **2 permutate ottiche al TTF/ODF di TI (per N+1 centrali di N tratte consecutive) con N>0**

Il contributo *una tantum* è il risultato del costo della gestione ordine + 150 minuti di attività, per ciascuna delle N+1 centrali di N tratte consecutive, relative alle due Permutate ottiche al TTF/ODF di TI (due per ogni centrale interessata dal collegamento) valorizzate con il costo orario della manodopera per il 2021 pari a 42,98 €/ora.

73. L’Autorità rileva che il contributo *una tantum* per il *collaudo della coppia di fibre ottiche di backhaul* (85,96 €) è stato allineato da TIM a quanto dalla stessa proposto per l’anno 2021 per le fibre ottiche in rete di accesso primaria o secondaria (precedente punto 58).

74. Il contributo *una tantum* relativo a *2 permutate ottiche al TTF/ODF di TI (per N+1 centrali di N tratte consecutive) con N>0* è stato determinato da TIM a partire dal contributo, già presente in OR, relativo a *4 Permutate ottiche al TTF/ODF di TI (due per ogni centrale interessata dal collegamento)*, tenendo conto della particolare fattispecie costituita da N tratte consecutive. Si rileva, tuttavia, analogamente a quanto osservato in precedenza in relazione all’aggiornamento cartografia e agli studi di fattibilità, che le valutazioni svolte da TIM partono da tempistiche risalenti al 2017, quando invece si ritiene, più congruamente, svolgere le valutazioni per l’anno 2021 partendo dalle tempistiche “attualizzate” al 2021 del contributo per *4 Permutate ottiche al TTF/ODF di TI*, che risultano essere pari, tenuto conto del costo della manodopera per il 2021 e del valore del contributo per l’anno 2021 pari a 219,42 €, a 290,43 minuti (145,21 minuti nel caso di due permutate) anziché 300 minuti (150 minuti nel caso di due permutate ottiche) considerati da TIM. Si ottengono, pertanto, per tale contributo *una tantum* le seguenti condizioni economiche per l’anno 2021.

	TIM 2021 (euro)	AGCOM 2021 (euro)
<b>2 permutate ottiche al TTF/ODF di TI</b> (per N+1 centrali di N tratte consecutive) con N>0	11,38+ (N+1)*107,45	<b>11,38+ (N+1)*104,02</b>

*Ciò premesso, si richiede agli operatori di fornire propri commenti e considerazioni in merito a quanto sopra riportato in relazione alle offerte di riferimento di TIM per i servizi di accesso alle infrastrutture NGAN e per i servizi di backhaul, per l’anno 2021, oltre che su eventuali altre tematiche di interesse relativamente alle suddette offerte di riferimento*